



CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DELL'AQUILA

Il restauro del Rifugio S. Pupa fece nascere l'idea del sentiero escursionistico per il trekking del Gran Sasso, utilizzando i rifugi del Cai dell'Aquila.

Sergio e Carlo Del Grande hanno avuto la felice intuizione di "materializzare" il percorso dando così alle stampe questo pieghevole che configura ciò che era nelle aspettative di molti soci.

La Sezione plaude all'iniziativa con l'augurio che questo sia il primo sentiero del Gran Sasso che collega l'intera vallata di Amiternum con le vette più elevate dell'Appennino centrale.

Il Presidente della Sezione dell'Aquila

ALDO NAPOLEONE

VALLE ALTO ATERNO - GRAN SASSO D'ITALIA

TREKKING DEI RIFUGI C.A.I.

PERIODO CONSIGLIATO LUGLIO - SETTEMBRE

Il trekking ha inizio dall'abitato di Barete (L'Aquila), arriva a Prati di Tivo (Teramo) e si sviluppa in circa quattro giorni.



Barete (m. 800)

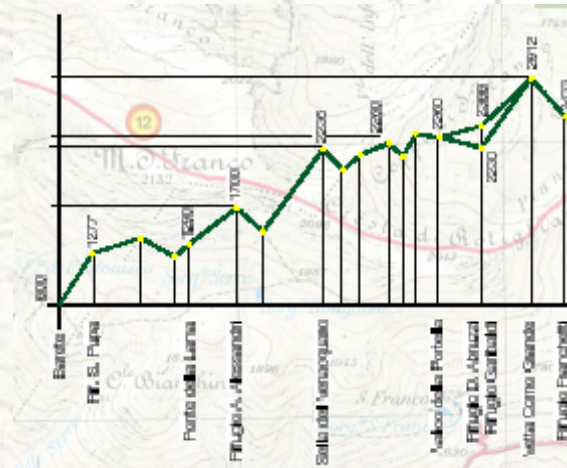
Comune dell'Alta Valle Aterno situato sulla direttrice L'Aquila-Amatrice, a 15 km da L'Aquila, ai piedi della "Valle Donica".

Pomeriggio del primo giorno: da località "Fontanone" si percorre "Valle Donica" e per sentiero rigoglioso di vegetazione si giunge in una ora e trenta minuti al rifugio **S. Pupa**. (Primo tratto del sentiero n°20)



Corno Grande m 2912

PROFILO ALTIMETRICO



Dal rifugio "Franchetti" si scende in un'ora in località "La Madonnina" dove c'è la stazione di arrivo della seggiovia che sale da "Prati di Tivo".



RIFUGIO FRANCHETTI

Posizionato tra Corno Grande e Corno Piccolo nel Vallone delle Cornacchie a m. 2433, base di partenza per numerosi itinerari alpinistici, è di proprietà del CAI Roma ed è gestito in periodo estivo. Tel. 0861.959635. Dispone di 20 posti letto.

Per maggiori informazioni sugli itinerari e sui rifugi consultare:

Della collana *I sentieri montani della provincia dell'Aquila carta n. 4 - I gruppi M. Nuria, M. Calvo, M. Giano, Monti dell'Alto Aterno.*

Edita dalla Camera di Commercio dell'Aquila e illustrata dal CAI Delegazione Abruzzo - 1:25000

Carta sentieri del Gran Sasso d'Italia realizzata dal CAI Sezione L'Aquila - Scala 1:25000

Della collana *Guida dei Monti d'Italia - Gran Sasso d'Italia* - edito dal Club Alpino Italiano e Touring Club Italiano.

Autori: L. GRAZZINI, P. ABBATE



RIFUGIO S. PUPA - Situato alla parte superiore della "Valle Donica", a 1.277 m, di proprietà del Comune di Barete, concesso nel 2002 alla Sezione del CAI L'Aquila in comodato per dieci anni; è dotato di 10 posti letto. Per ulteriori informazioni telefonare al CAI L'Aquila 0862.24342.

Secondo giorno: dal rifugio "S. Pupa" attraverso le località "Pratelle", "Aia del Prete" e percorrendo un tratto del sentiero TR7 in direzione sud-est, si arriva a "Case Recchiuti" dove si lascia la carrareccia e si percorre il valloncetto che sale in direzione nord-est per giungere presso "Colle Valleona" a 1400 m dove è presente un rudere (Bivio sentieri n°23 e n°20A). Si scende in direzione est-nord-est, a Capo Faschiano" a 1.168 m e per ripida salita si giunge a "Ponte della Lama", 1.290 m, in prossimità del 26° km della SS. 80 (due ore e trenta dal rifugio "S.Pupa").



CASE RECCHIUTI
Posto alla sommità della strada interpodere Pizzoli-Paganica di Montereale, a circa 1350 m, è un antico borgo pastorizio ancora attivo.

Si prosegue per l'itinerario che passa per "Madonna della Zecca" o "degli Alpini" per giungere dopo 5 ore dal rifugio S. Pupa, al rifugio "Antonella Panepucci Alessandri".



RIFUGIO ANTONELLA - di proprietà del CAI L'Aquila è situato nel versante settentrionale del Monte S. Franco tra il Vallone dell'Inferno e il Vallone del Paradiso a 1.700 m.

Dispone di 18 posti letto attrezzati. Per maggiori informazioni telefonare al CAI L'Aquila 0862.24342.

RIFUGIO DUCA DEGLI ABRUZZI - di proprietà della Sezione di Roma del CAI, è situato a m 2.388 dispone di 23 posti letto, nel periodo estivo è gestito. Info: 347.6232101

RIFUGIO GARIBALDI - Situato a Campo Pericoli a 2230m, ai piedi del Corno Grande, è il più antico rifugio alpino del Gran Sasso, costruito dal CAI di Roma è stato ceduto alla sezione CAI L'Aquila. È dotato di 20 posti letto. Per ulteriori informazioni telefonare al CAI L'Aquila 0862.24342



Terzo giorno - Dopo il pernottato, di buon'ora, il trekking prosegue per il seguente itinerario: dal rifugio "Antonella Alessandri" si scende nella radura "rif. Forestale" (ruderi quasi scomparsi), "Masseria Vaccareccia"; si procede in direzione est sull'itinerario N. 1, "Sella del Venacquaro" (2236m), "Sella dei Grilli" (2220m), "Sella del Cefalone"(2320 m), si percorre un tratto del sentiero n°1v e si giunge al valico "La Portella" (2260 m). Da questo punto ci sono due possibilità:

- 1) salire su "M. Portella" (2385 m) e raggiungere il rifugio "Duca degli Abruzzi";
- 2) scendere a "Campo Pericoli" e raggiungere il rifugio "Garibaldi"; per le due possibilità, il tempo di percorrenza dal Rifugio Antonella è di 7 ore circa.



Quarto giorno

Si completa il trekking percorrendo gli itinerari N.2 e 3 fino a "Sella del Brecciaio" (2506), proseguendo verso "Conca degli Invalidi" (2615) si sale sulla cresta ovest (a destra) raggiungendo la vetta occidentale del Corno Grande (m 2912). Si scende, passando sulla cresta del ghiacciaio, sulla via "normale" e al bivio con il sentiero n°3 si risale verso "Passo del Cannone" (m 2679) da dove si scende a "Sella dei due Corni" e poi al rifugio "Franchetti" (2433 m) con un impegno di circa 4 ore.